LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N. 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Iscrizione per l'anno 1934

nelle Liste elettorali politiche

Il Podestà di Prato rende noto che per la legge elettorale politica, testo unico 2 settembre 1928, n. 1993, sono elettori, quando abbiano compiuto, al 31 maggio 1933, il ventunesimo anno di età o il diciottesimo, se ammogliati o vedovi con prole; 1.o coloro che pagano un contributo sindacale, a termine della legge 3 aprile 1926, n.563; 2.o Gli amministratori o soci di una società o di un altro ente che paghi il contributo sindacale, a termine della legge stessa. I titolari di azioni nominative di società in accomandita ed anonime possono essere iscritti soltanto se le azioni siano a loro intestate da almeno un anno; 3.o coloro che pagano almeno 100 lire annue d'imposte dirette allo Stato, alla Provincia e al Comune; 4.o i proprietari o usufruttuari, da almeno un anno, di titoli nominativi del debito pubblico dello Stato o di titoli nominativi di prestiti provinciali o comunali, per la rendita di L. 500; 5.o coloro che percepiscono uno stipendio o salario o pensione o altro assegno di carattere continuativo a carico del bilancio dello Stato, delle province, dei comuni o di altro ente sottoposto per Legge alla tutela dello Stato, delle province o dei comuni; 6.o membri del Clero cattolico, secolare o regolare, ovvero i ministri di un culto ammesso nello Stato.

I cittadini che si trovano nelle condizioni previste ai numeri 1, 3 e 5 hanno diritto alla iscrizione di ufficio nella lista elettorale, purchè abbiano la residenza nel comune e sieno compresi nel registro della popolazione stabile. Per essi non è perciò necessario la presentazione della domanda d'iscrizione, ma è in loro facoltà presentarla, con l'osservanza delle conseguenti disposizioni.

Gli altri cittadini che si trovino nei casi previsti ai numeri 2, 4 e 6 saranno inscritti nella lista soltanto in seguito a domanda da presentarsi nel termine e nei modi appresso indicati: La domanda in carta libera, indirizzata al Podestà, deve essere presentata alla Segreteria di questo Comune, non più tardi del 15 dicembre corr. e contenere le seguenti indicazioni:

1.o la paternità, il luogo di nascita e l'abitazione. Se il richiedente non ha abitazione nel Comune, deve specificare in quale Sezione elettorale chiede di essere inscritto; 2.o i titoli in base ai quali domanda l'inscrizione.

La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente. Nel caso che egli non lo possa per fisico impedimento, è tenuto ad unirvi una dichiarazione notarile che ne attesti i motivi.

Se il richiedente non sappia sottoscrivere potrà fare domanda, in forma verbale, alla presenza di due testimoni che ne accertino l'identità al Segretario Comunale o all'Impiegato delegato dal Podestà, oppure al notaio.

Al notaio spetta l'onorario di cent. 50.

Alla domanda devono essere uniti i seguenti documenti in carta libera: a) copia dell'atto di nascita, quando il richiedente non sia nato in questo comune; b) i documenti necessari a comprovare, secondo i casi, i titoli in base ai quali si chiede la inscrizione.

Possono anche domandare la inscrizione nella lista di questo Comune purchè abbiano i requisiti per essere elettori: a) i cittadini che hanno residenza in questo Comune da almeno sei mesi ancorchè si trovino inscritti nel registro della popolazione stabile di altro Comune; b) i cittadini che hanno in questo Comune la sede principale del loro affari ed interessi, ancorchè abbiano la residenza in altro Comune.

Nell'uno e nell'altro caso, alla domanda d'inscrizione, oltre ai documenti soprar indicati, dev'essare unita l'attestazione d'aver rinunciato, con espressa dichiarazione fatta al Podestà del Comune della precedente o attuale residenza, alla inscrizione nella lista del Comune stesso. Tale attestazione è rilasciata dall'ufficio di Segreteria del Comune nella cui lista il richiedente non vuole essere inscritto, in seguito alla presentazione della dichiarazione di cui sopra firmata dal richiedente, ovvero, quando egli non sappia sottoscrivere, in base a dichiarazione verbale fatta innanzi al Segretario Comunale o ad altro impiegato delegato dal Podestà, o innanzi al notaio, sempre alla presenza di due testimoni, che debbono accertare l'identità del richiedente.

Il rinvio dell'adunata a Firenze

degli appartenenti all'Arma del Genio

L'Associazione Nazionale dell'Arma del Genio — Gruppo di Prato — comunica:

La Direzione Regionale di Firenze comunica che per cause di forza maggiore l'Adunata Regionale che doveva aver luogo il 3 corr. a Firenze, è stata rinviata, a giorno che verrà comunicato, entro il corrente mese di dicembre.

Si pregano perciò tutti gli appartenenti all'Arma che ancora non hanno inviato la loro adesione, a volerla rimettere al più presto al Camerata Giovanni Biagioni, Corso Principe Amedeo n.o 4, che provvederà per il rilascio degli scontrini valevoli per il ribasso del 70 per cento per i soci, e per il 50 per cento per i familiari, sulle tariffe ferroviarie.

Coloro che non vorranno prendere parte al rancio, dovranno inviare la quota di L. 3, ed avranno diritto oltre al distintivo ricordo, anche alle riduzioni tranviarie e ferroviarie. Si comunica pure nell'interesse degli appartenenti all'Arma che ancora non sono iscritti alla Associazione del Genio, che la tassa annuale è ridotta per il 1934 a L. 3.

La conferenza di stasera

alla "Dante Alighieri,,

Grande attesa vi è nella cittadinanza per la conferenza che alle ore 21 di questa sera, nello storico salone del Palazzo Comunale, il senatore Innocenzo Cappa terrà in occasione della solenne seduta annuale della «Dante Alighieri», Sezione di Prato.

Il chiarissimo oratore, che i pratesi hanno più volte avuto agio di apprezzare e di applaudire, parlerà sul tema «Come il mondo ci guarda». Durante la seduta saranno solennemente consegnati al Segretario Politico del Fascio, i diplomi di inscrizione a soci perpetui della «Dante» dei nostri martiri fascisti: Federico Guglielmo Florio, Guido Lottini e Arnaldo Puggelli.

Nuovo tipo di sigaretta

In questi giorni è stata posta in vendita la sigaretta «Beer Special» in nuove eleganti scatole, leggera, aromatica, di grosso calibro, con bocchino oro e senza, al prezzo di lire 4 la scatola.

Stato Civile di Prato

dell'1 Dicembre 1933

Nati	2
Morti	3

I produttori lattai per l'E. O. A. F.

e per il prezzo del latte

Ci comunicano:

L'altra sera, nel Gabinetto del Podestà convenivano i sigg. cav. uff. Fortunato Magni, il cav. Lemmo Romei e Carlo Becherucci in rappresentanza dei produttori di latte ed il cav. Gastone Landini, Commissario straordinario della Delegazione Fascista del commercianti pratesi, allo scopo di addivenire agli opportuni accordi per stabilire il nuovo prezzo del latte. Il cav. Magni informava i convenuti che in questi giorni a Firenze si sta costituendo il Consorzio Produttori di latte e quello dei rivenditori ed in attesa che tali organismi d'accordo con le competenti autorità stabiliscano il nuovo prezzo del latte, propose che esso rimanga provvisoriamente quello attuale confermando così l'accordo avvenuto fra le organizzazioni interessate il 24 aprile u. s. e formulava l'augurio che in conformità delle proposte avanzate dai rappresentanti degli agricoltori nel 1931 anche a Prato, quanto prima, si addivenga alla costituzione degli accennati Consorzi ed ottenere in tal modo una perfetta disciplina nella produzione e nella vendita del latte.

I convenuti, dopo breve discussione, accettavano la proposta del cav. Magni in virtù della quale il prezzo del latte è di L. 58 al quintale consegnato al negozio dei rivenditori di città e di L. 0,80 al litro per la vendita al minuto, ferme restando le condizioni di vendita per la vendita effettuata in campagna e per latte ritirato alla stalla del produttore.

I rappresentanti dei produttori facevano quindi noto al Podestà che sul quantitativo di latte di loro produzione venduto nel territorio del Comune di Prato rilasceranno l'1,25 per cento, gratuitamente al Comitato locale dell'E. O. A. F.

A questo proposito il cav. Gastone Landini si riservava di far noto quanto prima le decisioni che prenderanno i rivenditori lattai.

"Il Rifugio,, di Dario Niccodemi

alla Corale Verdi

Nel pomeriggio di domenica i soci della Corale Verdi assisteranno alla rappresentazione in replica di una fra le più belle commedie di Dario Nicodemi: «Il rifugio». Non è ancora estinta la eco del successo riportato dai filodrammatici del signor Giovanni Zanoccoli per la prima rappresentazione di questo interessante lavoro, e bene hanno fatto a darne una replica anche per soddisfare tutti quei soci che non avevano potuto assistere alla precedente rappresentazione perchè i posti della Sala Teatro erano esauriti.

Gli esecutori saranno Alvaro Cirri, Otello Monzali, Giulio Giovanni Castagnoli, L. Bettarini, Albo Albini, S. Breschi e le signore Fernanda Allori Pianella, Fernanda Belli Blanes, Ilda Rinaldi, E. Ballerini.

Inoltre verrà eseguito «Lo zio prete» di Leo Bartoli, bozzetto patriottico in un atto in vernacolo fiorentino.

"I DUE FOSCARI,,

al Cinema Educativo

Domani domenica 3 dicembre, nell'elegante Cinematografo Morale Educativo di San Bartolommeo sarà proiettato il grandioso film «I due Foscari», appassionante dramma la cui azione storica si svolge nel suggestivo ambiente veneziano.

Ne saranno protagonisti i più noti artisti dello schermo.

Completerà lo spettacolo una interessante film «Luce».

La festa danzante

Il Comitato dei festeggiamenti della Società Corale Giuseppe Verdi ci comunica che domenica sera, alle ore 21, avrà luogo in una sala della Società una grande festa danzante con sorprese. Tutti i soci sono invitati a parteciparvi con le loro famiglie.

Affermazione di Avanguardisti

alle gare atletiche di Signa

Nelle gare atletiche organizzate dal Comitato Provinciale O.N.B. recentemente svoltesi a Signa, gli avanguardisti pratesi si sono affermati brillantemente.

Eccone i risultati:

Categoria B - Corsa veloce: avanguardista Bertini 3.o classificato; corsa ostacoli: avanguardista Bertini 1.o classificato; Palla di ferro: avanguardista Cipriani 3.o classificato; giavellotto: avanguardista Cipriani 2.o classificato.

Categoria C - Corsa veloce: avanguardista Zecchi 2.o classificato; corsa ostacoli: avanguardista Zecchi 2.o classificato; palla di ferro: avanguardista Zecchi 1.o classificato, avanguardista Bernardi 3.o classificato; giavellotto: avanguardista Zecchi 1.o classificato, avanguardista Bernardi 3.o classificato.

I bianco-azzurri a Foligno

Come ognuno ben sa domani in occasione della partita fra la nostra Nazionale e quella della Svizzera, partita che verrà effettuata a Firenze, è sospeso il Campionato Italiano di Calcio. I dirigenti del Prato S. C. hanno perciò creduto opportuno di far disputare alla compagine bianco-azzurra un incontro di allenamento che servirà a rafforzare ancor di più l'undici concittadino.

La squadra pratese si recherà a Foligno ove incontrerà la compagine di quella città, compagine che milita con onore nel Campionato di Prima Divisione occupando uno dei primissimi posti nella classifica generale.

L'incontro che attende i bianco-azzurri non è certamente facile anzi è oltre modo difficile in quanto disputare una partita amichevole in campo altrui vuol dire quasi sempre andare incontro ad una sconfitta, sconfitta che certamente non lede nè il morale nè la compattezza della squadra non essendo in palio i due punti che sono quelli che spingono tutta una squadra alla vittoria anche se questa si trova a lottare lungi dal campo amico.

Il nostro undici scenderà a Foligno incompleto per la forzata assenza di Biagi, Meucci e Romboli, i primi due infortunati ed il secondo a corto di allenamento essendo da tre settimane assente dai campi di giuoco per malattia.

In quel modo gli atleti che verranno inviati a Foligno faranno di tutto per tenere alto nella città Umbra il buon nome della nostra città, essi cercheranno di dare una dimostrazione di bel gioco cosa che ad essi non dovrebbe riuscire difficile.

Alla squadra concittadina vada il nostro incitamento di ben figurare e possibilmente di conquistare una bella vittoria.

Convocazione di giocatori

del Prato Sport Club

La Segreteria del Prato S. C. comunica:

I sottonotati giuocatori sono invitati a volersi trovare sabato 2 dicembre 1933 alle ore 17 alla stazione ferroviaria per partire alla volta di Foligno: Gori Gino, Canestri Mario, Mazzoni Giovanni, Romboli Hervé, Morelli Selvaggio, Piccini Achille, Bardazzi Rolando, Luchetti Pilade, Gelada Mario, Dini Alberto, Ciardi Carlo, Pacini Manlio, Bruschi Giorgio.

Grave rischio corso da un autocarro

Nel pomeriggio di ieri, verso le ore 14.30 un autocarro carico di sacchi di cemento della Cementizia Val di Marina, proveniente da Calenzano percorreva la Via Pomeria per portarsi fuori Porta al Serraglio e di là proseguire per Vernio ove il cemento doveva essere consegnato ad una Impresa edilizia di quella località. Il pesante autoveicolo, che era distinto con la sigla FI-14954 e guidato dall'autista Pini Egidio di Castello Fiorentino, era giunto senza incidenti fino alla curva che la strada presenta in prossimità della riaperta Porta Leone, quando per incrociare con un altro camion che procedeva in senso inverso dovette essere spostato sul margine sovrastante l'antico fossato che circonda le mura urbane ora chiamato comunemente «il campo del Bernocco», ma forse un po' per il peso del carico, un po' per le recenti pioggie, il terreno cedeva e la ruota anteriore destra del veicolo affondava fino al mozzo. L'autista prevedendo che il carro sarebbe precipitato fino in fondo al fossato al di sotto diversi metri dal livello stradale, si gettava a terra rimanendo completamente incolume. Fortunatamente l'autocarro rimaneva miracolosamente in bilico ma in una posizione di perfetta immobilità.

Sul posto accorrevano il vice brigadiere degli agenti municipali Elvio Morganti e l'agente Enrico Bettarini per rendersi conto dell'accaduto e riferire ai loro superiori. Poco dopo veniva proceduto allo scarico dei sacchi di cemento e con l'aiuto di altri autocarri il veicolo affondato poteva essere rimosso e riportato sulla buona strada per poi proseguire per il suo viaggio.

L'incidente ha richiamato sul posto una infinità di curiosi.

Esercente condannato dal Tribunale

per contravvenzione sugli spiriti

Mandano da Firenze:

Al nostro Tribunale è stata discussa ieri la causa contro l'esercente pratese Giulio Ceccatelli, imputato di contravvenzione alla legge sugli spiriti.

Il Ceccatelli veniva trovato in possesso di litri 10 di liquori alcoolici senza avere la relativa bolletta di legittimazione.

Il Tribunale ha condannato l'imputato a L. 574 di multa.

La caduta di un piccino

Alle ore 15 di ieri, al Pronto Soccorso del nostro Spedale veniva accompagnato dai propri famigliari il piccino Bianchi Valter, di Ernesto, di anni 3, dimorante a Migliana, Comune di Cantagallo, il quale mentre stava baloccandosi era caduto a terra battendo fortemente il mento. Disgraziatamente il bambino al momento della caduta teneva la lingua sporgente dalla bocca e nel colpo gli veniva quasi spezzata dai denti.

Il Sanitario di turno al Pronto Soccorso, gli riscontrava una ferita lacero contusa a tutto spessore della lingua e dopo avergli prodigate le più amorevoli cure lo giudicava guaribile in giorni 12, salvo complicazioni.

La disgrazia di un tessitore

Ieri, alle ore 12 circa, nello Stabilimento laniero della Ditta Pietro e Alieto Benelli, il tessitore Cammillo Degli Innocenti fu Giulio, di anni 34, residente nella frazione di Figline, mentre era intento al proprio lavoro presso un telaio meccanico, improvvisamente sfuggiva la navetta del telaio medesimo che con violenza andava a colpire il viso del disgraziato tessitore, producendogli varie ferite. Egli riceveva le prime cure dai compagni di lavoro e dai dirigenti dello Stabilimento, che provvedevano poi ad accompagnare il ferito al nostro Ospedale. Al Nosocomio veniva ricevuto nella sala di Pronto Soccorso dal medico di turno dott. Fioravanti che gli prodigava le cure del caso rilasciando il seguente referto: «Cammillo Degli Innocenti, presenta ferita lacero-contusa all'angolo interno della regione orbitaria sinistra con sospetta frattura dell'osso nasale. Il sanitario giudicava il ferito guaribile in giorni 12, s. c. e lo faceva ricoverare nell'infermeria in osservazione.

Si addormenta con uno scaldino in mano

e si produce delle gravi ustioni

L'altra sera, il bambino Bruschi Renzo, di Emireno, di anni 8, abitante in via Pistoiese N. 4, nella propria abitazione si era impossessato di uno scaldino, per scaldarsi le mani e si era posto a sedere su un divano, per godersi più comodamente il tepore dello scaldino stesso. Ma il caldo, oltre che procurargli un dolce sollievo, a poco a poco gli conciliava il sonno, per cui in breve tempo il ragazzino si addormentava profondamente. D'un tratto, senza accorgersene egli lasciava andare lo scaldino che gli si rovesciava sulle coscie cospargendole di brace infuocata. Il poverino all'acuto dolore prodottogli dai tizzi ardenti, si svegliava di soprassalto, chiamando al soccorso.

Alle sue grida accorsero i di lui famigliari che provvedevano subito a prodigargli le più urgenti cure, ma poichè le ustioni che il poverino si era prodotte si presentavano alquanto gravi, fu chiamata d'urgenza la Venerabile Arciconfraternita della Misericordia che con la consueta sollecitudine accorreva sul posto con una autoambulanza, con la quale lo si trasportava al Pronto Soccorso dello Spedale, ove era ricevuto dal sanitario di turno, dottor Mazzei, che gli riscontrava ustioni di primo e secondo grado alla coscia destra e ustioni di primo grado alla coscia sinistra e dopo averlo amorevolmente curato la giudicava guaribile in giorni 15, salvo complicazioni e lo faceva ricoverare nelle infermerie del Nosocomio.

L'infortunio di un operaio

Il sessantunenne Fioravanti Silvano fu Stefano, abitante in Via Bologna, operaio dipendente della Ditta Saccenti che ha il suo stabilimento laniero in Via Bologna, ieri nel pomeriggio alle ore 17 mentre si trovava a lavorare presso una macchina, rimaneva con la mano sinistra negli ingranaggi della stessa macchina producendosi l'amputazione traumatica di due falangi del 5.o dito.

Dopo le prime cure ricevute dal pronto soccorso dello stabilimento, il Fioravanti veniva accompagnato al Civico Ospedale dove riceveva le cure dal medico di turno dott. Mazzei che lo giudicava guaribile in giorni 12 s. c.

CRONACA DI VERNIO

DUEMILA LIRE... CHE PRENDONO IL VOLO!

Ieri l'altro l'esercente sig. Pieralli Salvatore residente alla Badia di Montepiano, approfittando che l'operaio Augusto Fiesoli di Amos si recava a lavorare a Mercatale di Vernio, gli affidò la somma di L. 2000, col preciso incarico di consegnarla all'esercente signor Tozzi Mario, abitante a Mercatale.

Il Fiesoli, ravvolse entro un pezzo di giornale la somma, costituita da tanti biglietti di banca da cento e collocò il tutto in una delle tasche della giubba.

Durante il lungo percorso, il Fiesoli, che indossava anche il mantello, si rassicurò più volte di essere sempre in possesso del prezioso peculio; e l'ultimo accertamento fu da lui fatto nelle vicinanze di Sassetta, lungo lo stradale provinciale.

Intanto il Fiesoli incontrò il cognato Pollazzi Giovacchino, che pure si recava a Mercatale per ragioni di lavoro; ed entrambi, conversando del più e del meno, giunsero, ad una cert'ora, a San Quirico di Vernio. Fu in questo paese che il Fiesoli dovè provare una dolorosa sorpresa: il pacchetto dei biglietti di banca non si trovava più al suo posto: era sparito!

Il povero operaio — in preda alla disperazione — accompagnato dal cognato Pollazzi, rifece immediatamente la strada fino a Sassetta; ma del prezioso involto... nessuna traccia!

Fu avvertito telefonicamente il sig. Pieralli Salvatore, legittimo proprietario dei biglietti di banca, che subito accorse a Vernio, ma tutte le più minute ricerche resultarono infruttuose.

Dello smarrimento fu avertito il solerte maresciallo maggiore sig. Ignazio Pili, comandante la Stazione dei RR. CC. di Vernio, il quale interrogò lungamente tanto il Fiesoli quanto il Pollazzi.

I due operai sono stati trattenuti nella Caserma; mentre continuano, da parte dell'Arma Benemerita, le opportune ricerche e le più alacri indagini per conoscere dove siano... volate le 2000 lire!

Cronaca di Savignano

LA FESTA DEL TITOLARE

Savignano, il piccolo paesetto della nostra collina, situato ai piedi del monte «La Calvana», che diede i natali allo scultore Lorenzo Bartolini ed al pittore Bartolomeo Della Porta, ha, l'altro ieri nella ricorrenza di S. Andrea, Patrono del popolo, solennizzata la Festa.

Nella linda, bellissima chiesa, tenuta con ogni cura dal parroco don Obed Redi, tanto da meritarne le lodi dalle superiori Autorità ecclesiastiche e dei visitatori che recandosi al paesello non mancano di recarvisi, sosno state celebrate numerose Messe piane e la Messa cantata con l'intervento dei parroci delle borgate vicine e numeroso concorso di fedeli e nel pomeriggio Vespri solenni ai quali pure tutto il popolo è intervenuto.

La popolazione di Savignano, composta quasi esclusivamente di agricoltori laboriosi e profondamente religiosi, ha così anche principalmente per merito del suo parroco, solennizzato in modo veramente degno la festa del Patrono con una letizia e con spirito profondamente cristiano e cattolico.

CRONACA DI MARLIANA

COMITATO PRO OPERE ASSISTENZIALI.

In base alle disposizioni impartite dalla Federazione Provinciale Fascista di Pistoia è stato costituito in questo Comune un Comitato pro Opere Assistenziali così composto: Signor Mucci Pietro, Segretario Politico del Capoluogo, Presidente; Sig. Ausilio Innocenti, Podestà e Presidente O.N.M.I.; Sig. Beltramini Demetrio, presidente O.N.B. Dott. C. M. Aldo Malanima comandante il 3.o Manipolo M.V.S.N.; Stagi Demetrio, Comandante del Fascio Giovanile; Sig.na Martinelli Maria, Segretaria del locale Fascio Femminile; Sig. Lorenzi Bruno, nonchè tutti i Segretari Politici delle Frazioni: Membri.

Oggi, sabato, alle ore 11 ant. il Comitato si riunirà in una sala del Palazzo Comunale per stabilire l'opera da svolgersi a beneficio delle famiglie più bisognose di questo Comune.

Siamo sicuri che, come sempre, il popolo di Marliana ad unanimità darà la sua piena adesione morale e finanziaria affinchè questa nobilissima iniziativa sia all'altezza dei compiti che sono a lei dal Regime affidati.

Si rende noto inoltre che in ogni frazione è stato costituito un sotto Comitato presieduto dal Segretario Politico.

CRONACA DI LARCIANO

AMMISSIONE AL PARTITO

La Segreteria del locale Fascio di Combattimento ci comunica che in data 22 novembre è stato ammesso al Partito Fascista il paesano Rindi Paolo di Serafino con anzianità 18 luglio 1933.

Al nuovo camerata il nostro sincero benvenuto nelle file della grande famiglia fascista.

CRONACA DI FIRENZE

Importante riunione del Consiglio

della Federazione del Commercio

Nella nuova sede della Federazione Fascista del Commercio in Via Tornabuoni 20, ha avuto luogo una importante riunione del Consiglio Federale del Commercio sotto la Presidenza del Console comm. Mario De Roberto assistito dal Segretario Provinciale. Era presente pure il collegio dei Sindaci Revisori al completo.

Il Presidente ha preso per primo la parola, per svolgere al Consiglio una dettagliata relazione sull'attività della Federazione, nell'anno XI, attività che è stata quanto mai laboriosa, complessa e feconda di numerose iniziative promosse per alimentare il turismo ed il traffico economico della città; per svolgere la propaganda della produzione italiana, per l'affermazione dello sviluppo raggiunto dalle varie categorie sia nel campo dell'attività commerciale che sindacale.

Il Presidente ha pure illustrato l'opera svolta dalla Federazione per l'assistenza dei soci ed ha concisamente riassunti i sensibili resultati raggiunti con la soluzione di numerose ed importanti questioni di categoria ed ha infine concluso la relazione dell'attività morale, ricordando il valido e cospicuo contributo dato dai commercianti alle opere assistenziali e di beneficenza.

E' passato quindi ad illustrare il bilancio preventivo per l'esercizio finanziario 1934, dal quale è risultato il saldo assetto patrimoniale ed economico della organizzazione. Il bilancio è stato approvato all'unanimità e così pure la relazione dell'attività federale.

Sono stati quindi ammessi 75 nuovi soci, che portano la cifra del totale degli ammessi nell'anno XI a 530, ed esaminati dal Consiglio altri importanti argomenti, dopodichè la seduta ha avuto termine alle ore 24.

Prossima Mostra Gastronomica

e di Pasticceria

Nei giorni 9 e 10 dicembre avrà luogo, nei lussuosi locali dell'Associazione Ricreativa fra Commercianti ed Industriali, gentilmente concessi, (Via dei Pucci 2, Palazzo Piccolellis) una interessante Mostra Gastronomica e di Pasticceria promossa dalla Federazione Fascista del Commercio.

Tale iniziativa, che si ricollega con le indimenticabili manifestazioni gastronomiche e di pasticceria svoltesi a Firenze anni or sono, che costituirono un argomento di notevole interesse nei vari ambienti della nostra città, avrà senza dubbio un caldo successo e contribuirà a mantenere alte ed evidenti le qualità di assoluto primato della cucina italiana.

La Mostra sarà presieduta dallo stesso Presidente della Federazione Fascista del Commercio, assistito dai membri del Consiglio Federale e, per la parte tecnica, dal Consiglio del Dopolavoro Cucinieri e dagli insegnanti della scuola gastronomica; tutti i partecipanti verranno suddivisi nelle seguenti sei categorie: 1.a) alberghi e pensioni; 2.a) pasticcerie e bars con pasticceria; 3.a) ristoranti e trattorie; 4.a) pizzicherie e rosticcerie; 5.a) famiglie nobili e private; 6.a) Signore e Signorine allieve della Scuola Gastronomica di Firenze.

Per ciascuna delle categorie suelencate verranno aggiudicati i seguenti premi: Primo premio assoluto: Coppa della Federazione del Commercio e Diploma; Primo premio, medaglia vermeil e diploma; due secondi premi di medaglia di argento e diploma; Tre terzi premi di medaglia di bronzo e diploma.

A tutti i concorrenti verrà inoltre assegnato un artistico diploma di partecipazione.

Già numerose sono le adesioni pervenute alla Federazione del Commercio da parte delle ditte e dei privati ammessi alla Mostra, la quale, oltre a risvegliare e porre in simpatica gara lo spirito di sana e creativa emulazione della nostra razza, tanto feconda di cose geniali, artistiche e di gusto squisito, ha anche uno scopo benefico, in quanto il ricavato delle vendite verrà devoluto a favore delle Opere Assistenziali del P. N. F.

Assai larga sarà pure la partecipazione alla Mostra delle Nobili famiglie fiorentine, nelle quali la tradizione dell'arte Gastronomica è ancora tenuta desta da appassionati cultori che fanno parte del servizio di cucina.

Si avverte pertanto che le adesioni vengono raccolte alla sede della Federazione Fascista del Commercio (Via Tornabuoni 20, Palazzo Corsi-Salviati) presso la quale gli interessati potranno prendere visione del Regolamento della Mostra ed ottenere tutti gli schiarimenti che in merito crederanno opportuni.

Il passaggio del gen. Teruzzi

La notte scorsa è stato di passaggio per la nostra città S. E. Teruzzi, Capo di Stato Maggiore della Milizia. Il Luogotenente Teruzzi è ripartito per l'Alta Italia.

Per l'Ente Opere Assistenziali

L'ing. Pirro Liguori, liquidatore del Sindacato Infortuni «S.I.C.», ha rimesso al Segretario Federale a nome degli ex Soci del Sindacato stesso, la somma di lire 1000 a favore dell'Ente Opere Assistenziali in memoria del gr. uff. ing. Luigi Orlando.

La promozione del Consigliere Fiore

L'ultimo Bollettino Ufficiale del Ministero di Grazia e Giustizia reca la promozione del Consigliere della nostra Corte d'Appello, cav. uff. dott. Giuseppe Fiore. Egli, vincitore del recente concorso ai posti di Cassazione, viene contemporaneamente destinato all'alta carica ed all'importante ufficio di Presidente del Tribunale di Bologna.

Il Consigliere Fiore trovasi da molti anni nella nostra città dove è contornato dalla maggiore stima per il suo grande valore, la rettitudine e la nobiltà di sentimenti che lo distinguono e lo rendono da tutti benvoluto.

Mentre ci congratuliamo per la meritata sua promozione, porgiamo allo illustre Magistrato i nostri auguri migliori.

IL TELEGRAFO a Roma si trova in vendita presso le seguenti edicole: ORSI in piazza S. Silvestro, PASCUCCI in piazza Sciarra e CECCHINI in via XX Settembre, angolo via Pastrengo.

Per l'inaugurazione del monumento

al Padre Giovanni Giovannozzi

Il Comitato per il Monumento Funebre al Padre Giovanni Giovannozzi, avverte gli invitati alla cerimonia di inaugurazione di domenica 3 dicembre alle 10,30 nel Cimitero di Soffiano, che la Società dei Tranvai Fiorentini ha istituito un apposito servizio automobilistico cumulativo col servizio tranviario e che collegherà la fermata di Monticelli col Cimitero di Soffiano.

Tale servizio comincerà alle ore 9.30 e terminerà alle 12.30.

La cerimonia, come è stato annunziato, sarà preceduta dalla S. Messa celebrata dal Padre Provinciale delle Scuole Pie di Toscana, nella cappella presso quella del monumento; scoperto il monumento, parleranno il dott. Alberto Paoli, Presidente del Comitato, il commendatore avv. Renzo Carena e il Padre Viti.

Assisteranno le autorità cittadine, il comitato e gli ex alunni, amici ed estimatori del compianto Scolopio.

Una nuova commedia

al Teatro Alfieri

Questa sera avrà luogo al Teatro «Alfieri» la prima rappresentazione della commedia musicale «Toscana Innamorata» scritta e musicata da Bruno Carbocci.

«Toscana Innamorata» è un idillio villereccio diviso in quattro quadri nei quali l'autore descrive a pennellate, l'animo ed il sentimento dei buoni villici toscani. La commedia è ricchissima di musiche originali dello stesso autore. Infatti il Carbocci in gioventù ha studiato musica presso il nostro Conservatorio Musicale «Luigi Cherubini» diplomandosi in pianoforte.

Vivissima è l'attesa per la «prima» di questa commedia, che certamente segnerà un nuovo trionfo, per il noto e fortunato commediografo fiorentino.

La rappresentazione, diretta dall'autore stesso, sarà eseguita dalla Compagnia Fiorentina «Attori Riuniti» formata da ottimi elementi del nostro teatro dialettale a fianco dei quali figureranno i migliori della Compagnia «Masi Masino» che in un'unica formazione saranno gli interpreti di questo eccezionale lavoro.

Investe due persone

Il meccanico Armando Bertoni, di Rinaldo, di anni 27, abitante in Borgognisanti, 27, mentre transitava in automobile da via Luigi Alamanni investiva tale Lisandro Falcini, producendogli gravi ferite. Il Bertoni provvedeva a trasportare il ferito all'Ospedale ma nei pressi del Nosocomio si scontrava col ciclista Marcello Levi sbalzandolo a terra.

Il Falcini è rimasto ricoverato all'Ospedale, mentre il ciclista è stato giudicato guaribile in una diecina di giorni per contusioni alla gamba destra.

I LADRI DI BICICLETTE

Il rappresentante Pietro Aresi, di anni 37, ha denunziato alla Polizia di essere stato derubato di una bicicletta lasciata da lui momentaneamente custodita davanti allo stabile n. 18 in Viale Duca di Genova. Sul manubrio della macchina l'Arese aveva legato con uno spago, il proprio impermeabile nuovo fiammante ed anche questo ha seguito la sorte della bicicletta.

* * *

Una bicicletta lasciata incustodita in Via Gioberti, davanti alla bottega di un arrotino, è stata rubata alla signorina Fedora Bagherini, di anni [illegible]. Anche questo furto è stato denunziato alla Polizia.

Per tentato furto

L'esercente Silvano Ciaschi, di Giuseppe, residente alla Ginestra, ha denunziato ai carabinieri della Stazione di Carcheri di essere stato passivo di un tentato furto di denaro da parte del giovane Alberto Marzanolti, di Giuseppe.

Il Marzanolti, che è latitante, è stato intanto denunziato all'Autorità Giudiziaria.

UN SINGOLARE FURTO

Un singolare ed audacissimo furto è stato perpetrato questa notte in danno del colono Pietro Giorgetti, di anni 55, abitante in via Senese n. 126. A[illegible] cuni malviventi si sono introdotti in un porcile posto a pochi metri dall'abitazione del Giorgetti, uccidevano un suino del peso di circa un quintale, asportavano la carne lasciando sul movimento la testa e gli interiori del grosso animale.

I carabinieri hanno iniziato le indagini per l'identificazione dei ladri e sembra che siano su una buona pista.

Condannato per simulazione di reato

Al nostro Tribunale è stato discusso ieri il processo contro Eugenio Bertoni, fu Ferdinando, di anni 44, abitante in via Panzani 19, imputato di simulazione di reato per avere falsamente denunziato al Commissariato di S. Maria Novella di essere stato derubato della somma di L. 4000 mentre faceva ritorno alla propria abitazione.

Il Tribunale ha condannato il Bertoni ad un anno di reclusione col beneficio della condizionale.

Avvelenamento per errore

Ieri è stata ricoverata di urgenza all'Ospedale di Santa Maria Nuova la 37enne Nella Moradei nei Cei, la quale presentava sintomi di avvelenamento da sostanze ipnotiche.

Il sanitario di guardia si è riservato la prognosi. La poveretta, che abita in via Bronzino 117, da vario tempo sofferente di epilessia e ieri mattina per errore, aveva ingerito il calmante prescrittole in dose maggiore.

La situazione vinicola in Toscana

La R. Cantina Sperimentale e Laboratorio Enochimico di Arezzo pubblica sul «Bollettino Enologico Toscano» le seguenti notizie sulla situazione vinicola in Toscana:

«Dopo una brevissima estate di S. Martino è ritornato il tempo cattivo con pioggia e neve ai monti facendo nuovamente interrompere i lavori campestri.

Il mercato vinario su alcune piazze della regione mostra una discreta attività, su altre permane incerto e fiacco, ovunque però accenna ad un sensibile miglioramento.

Un po di orgasmo domina nel ceto dei commercianti in vino per l'apertura del mercato americano. Le prime spedizioni di Chianti e di Spumante sono già avviate e parecchie Ditte grandi e medie hanno inviato agli Stati Uniti i propri titolari o rappresentanti per rendersi conto «de visu» della possibilità di esportare colà i nostri vini e conoscere le norme da osservare che non sono ancora note.

Tutto fa sperare che la Toscana potrà godere qualche preferenza essendo notoriamente apprezzati i suoi vini da pasto superiori di fama mondiale.

Le quotazioni tendono piano piano a livellarsi sopra una base migliore.

I vini vecchi bianchi nell'Aretino si pagano dalle lire 4 a 4,50 all'ettogrado ed i rossi lire 4 a 5. Le rimanenze si vanno esaurendo.

I vini nuovi hanno quotazioni minime in prov. di Arezzo di lire 5 a 6 all'ettogrado per gradazioni 10 a 11, medie di lire 7 a 9 e massime di lire 10 a 13 sino ai 12 gradi nelle zone tipiche.

Continua qualche arrivo di mosti meridionali di gradi totali 15 a 16 che vengono pagati dalle 100 alle 120 lire al quintale a destinazione».

AD ANGHIARI

Il mercato dei vini si mantiene sempre pesante. I vini vecchi non accennano ad aumentare. Per i vini nuovi gli agricoltori si mantengono sostenuti nelle richieste, basandosi oltre che nella discreta qualità, sopratutto nella scarsità del prodotto; però non avvengono contrattazioni e il mercato non accenna ad alcuna ripresa.

AD EMPOLI

Dei vini vecchi non abbiamo che piccolissime rimanenze, che non costituiscono più quantitativi di base per i prezzi. I vini nuovi hanno esordito con prezzi assai remunerativ , certo per piccole quantità pronte al consumo. Le gradazioni 11,5-12 si sono pagate fino a L. 110 al quintale e quelle di 11 a 11,5 lire 80 a 100.

Purtroppo, come sopra ho detto, le richieste si limitano alle qualità pronte per il consumo.

A SAN CASCIANO VAL DI PESA

Nell'ottava si è avuta qualche domanda di vini nuovi per imbottare, ma limitata alla qualità più fine di almeno 12 gradi, con prezzi dalle 130 alle 160 lire ad Ettolitro.

Scarse invece le trattazioni per vini dell'annata decorsa, il cui prezzo non ha subito modificazione alcuna.

A PORTOFERRAIO

Nulla di nuovo nei mercati vinicoli locali che si svolgono con la calma ormai consueta.

I vini vecchi sono quasi esauriti. I nuovi si trattano sulle basi di lire 45 a 50 al quintale i rossi, e lire 40 a 45 i